

Deliberazione del Collegio dei Docenti, nella seduta del 14 dicembre 2010
Recupero delle insufficienze del primo quadrimestre
Criteria e organizzazione

Le insufficienze del primo quadrimestre possono essere sanate attraverso una delle seguenti modalità

1. pausa didattica.

La pausa didattica non è obbligatoria, ma è effettuata su indicazione del singolo docente con l'approvazione del consiglio di classe. La durata di tale pausa è commisurata al numero degli studenti con insufficienze e al numero delle ore settimanali della materia.

Durante le ore di lezione i docenti che intendono applicare questa modalità dividono gli studenti in gruppi di livello ed attuano iniziative di recupero. Nelle ore in cui sono previste compresenze (madre lingua - ITP) i gruppi di livello saranno affidati ai due insegnanti separatamente.

2. corsi di recupero pomeridiani

Per gli studenti con livello quattro di insufficienza, con difficoltà oggettive e per materie con lo scritto o con lo scritto e il pratico si organizzano, su indicazione del singolo docente e con l'approvazione del consiglio di classe, corsi di recupero pomeridiani, anche per classi parallele. Tali corsi avranno una durata massima di 8 ore, tenuto conto della tipologia delle varie discipline e del monte ore settimanale. I corsi per classi parallele non potranno comprendere più di 10 studenti.

3. attività autonome aggiuntive

Ogni singolo docente, con l'approvazione del consiglio di classe, assegna agli studenti il cui profitto non risulta positivo, attività specifiche e individualizzate di studio da svolgere autonomamente al fine di sanare le lacune.

Verifica del recupero

Entro il 5 marzo saranno effettuate verifiche scritte per tutte le discipline per valutare il livello di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Le prove si svolgeranno in classe per tutti gli studenti con debito, indipendentemente dalla tipologia di recupero attuata. I risultati delle verifiche saranno comunicati con lettera protocollata alle famiglie entro il 15 marzo a cura del coordinatore di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO

- I voti di profitto e di condotta degli alunni, ai fini della promozione alle classi successive alla prima, sono deliberati dal consiglio di classe al termine delle lezioni, con la sola presenza dei docenti. L'ammissione all'anno successivo è conferita agli alunni che abbiano ottenuto voto non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina. Gli studenti che al termine delle lezioni, a giudizio del consiglio di classe non possano essere valutati, per malattia o trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, prove suppletive che si concludono con un giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva.
- Nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o al massimo tre discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe delibera di sospendere il giudizio.
- La valutazione del comportamento degli studenti, ai sensi dell'art. 1.1 del D. M. n.5/09, risponde anche alla finalità di accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile. La valutazione negativa della condotta (cinque) determina la non ammissione all'anno successivo o agli Esami di Stato.
- Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).
- per gli studenti di tutte le classi, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il consiglio di classe può derogare al limite previsto dalla normativa per assenze documentate e continuative *per gravi patologie o gravi motivi familiari, purchè abbia attuato modalità di sostegno e guida per gli studenti assenti* e, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo

delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

DOPO LO SCRUTINIO DI GIUGNO

Organizzazione di corsi di recupero a partire dalla metà di giugno- a fine luglio a cura di docenti della scuola o a cura di docenti esterni. I corsi saranno organizzati per classi parallele per un massimo di due classi abbinate. Agli studenti potranno anche essere assegnati compiti specifici da svolgere autonomamente durante l'estate.

ATTIVITA' DI RECUPERO ESTIVE

- per le discipline dove è prevista la valutazione solo orale oppure orale e pratico non saranno effettuati corsi di recupero, ma gli insegnanti assegneranno attività specifiche di studio da svolgere durante le vacanze, utili alla verifica di settembre. Si specificano qui di seguito le discipline per le quali non saranno effettuati corsi di recupero:
 1. biennio: storia, ec. aziendale, diritto ed economia, scienze integrate, fisica e chimica, informatica, scienze motorie, geografia economica, scienze naturali (per il liceo), arte e disegno per il liceo
 2. triennio: storia, diritto, economia politica, geografia economica, educazione fisica, arte (ERICA), disegno e storia dell'arte (Liceo), filosofia, fisica, scienze naturali (liceo)
- per le discipline dove è prevista la valutazione orale e scritta, oltre all'assegnazione di compiti di studio a cura dei singoli insegnanti, saranno effettuati corsi di recupero. Si specificano qui di seguito le discipline per le quali saranno effettuati corsi di recupero:
 1. biennio: italiano, latino, inglese, seconda lingua straniera, matematica,
 2. triennio: italiano, inglese, seconda e terza lingua straniera, matematica, ec. aziendale, ragioneria, tecnica, informatica, latino

Si fissa in 15 studenti il numero massimo di frequentanti i corsi. La durata di ciascun corso, considerato che le attività di recupero comprendono anche lo studio individuale e lo svolgimento di specifici compiti assegnati dai docenti, sarà di 10 ore ciascuno.

I corsi possono essere tenuti

- dagli insegnanti della scuola, i quali possono accettare se fare il corso solo per i propri alunni o per alunni di classi parallele
- da insegnanti appositamente nominati, in questo caso il corso sarà rivolto a studenti di classi parallele fino ad un massimo, appunto di 15 studenti per corso

VERIFICA

Le verifiche del recupero sono di competenza del consiglio di classe e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe e saranno effettuate all'inizio di settembre e, comunque prima dell'inizio delle lezioni.

Tempi: poichè, per esigenze organizzative, non è possibile effettuare le verifiche entro agosto, esse saranno effettuate a **settembre**, prima dell'inizio delle lezioni

- modalità: verifiche scritte (prove oggettive) per tutte le discipline, anche quelle solo orali (cfr. POF e terza prova esami di stato); integrazione con verifiche orali, se necessarie
- le prove a giudizio del singolo docente potranno essere individualizzate a seconda delle carenze

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEL RECUPERO

Premesso che la competenza alla verifica degli esiti del recupero, nonché alla integrazione dello scrutinio finale appartiene al consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio a giugno ((in via eccezionale possono essere sostituiti dei componenti, secondo la normativa vigente), si propongono qui di seguito alcuni criteri per la valutazione, considerato che i risultati della verifica possono determinare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva:

- valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione
- risultati conseguiti non solo in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso scolastico e dell'attività di recupero, di cui fanno parte integrante lo svolgimento di specifici compiti individuali assegnati dai docenti